



Provincia di Ravenna



Camera di Commercio  
Ravenna



**INTESA PER L'INTEGRAZIONE  
DELLE  
POLITICHE TERRITORIALI**  

---

**PROVINCIA DI RAVENNA**

# INTESA PER L'INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE

## TERRITORIALI

Tra  
la Regione Emilia-Romagna  
la Provincia di Ravenna  
la Camera di Commercio di Ravenna  
i Comuni della provincia di Ravenna  
l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna  
la Comunità Montana dell'Appennino Faentino

### **Articolo 1. PRINCIPI**

L'azione congiunta dei sottoscrittori nell'attuazione della presente *Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali* (di seguito *Intesa*) si svolge nel rispetto dei principi di leale collaborazione, dell'integrazione degli strumenti di programmazione, nonché dei principi propri del metodo della programmazione negoziata, di cui alla L.R. n. 30/96 ed alla disciplina quadro nazionale, così come declinati nella Delibera di Giunta Regionale 1132 del 27 luglio 2007, nella Delibera CIPE 166/07 di attuazione del QSN e successive modifiche ed integrazioni e nel Documento Unico di Programmazione (in seguito DUP) approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 180 del 25 giugno 2008, nonché nel Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1251/2008.

### **Articolo 2. OGGETTO**

Costituisce oggetto della presente Intesa la definizione di un quadro condiviso delle relazioni interistituzionali per l'attuazione del Documento programmatico denominato "*Contributo del sistema territoriale della provincia di Ravenna alla attuazione della Politica Regionale Unitaria*", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per uno sviluppo integrato e sostenibile del sistema territoriale provinciale di Ravenna e del sistema territoriale regionale, nel quadro della Politica Regionale Unitaria.

### **Articolo 3. ATTUAZIONE DELL'INTESA**

I. Entro 6 mesi dalla data di approvazione da parte della Giunta Regionale della presente Intesa, il Presidente della Giunta Regionale convoca una Conferenza per l'Intesa (in seguito Conferenza) al fine della sottoscrizione dell'Intesa stessa, presieduta da lui stesso o da un suo delegato, a fini di attuazione del DUP.

Nella prima seduta della Conferenza, si prende atto del compimento, da parte degli Enti partecipanti, degli adempimenti richiesti dalla legge ai fini della rappresentanza. Ciascun Ente sottoscrittore prende parte alla Conferenza tramite il proprio legale rappresentante o suo delegato.

II. La Conferenza svolge compiti di aggiornamento e di adeguamento del Documento programmatico e delle priorità e degli interventi di cui ai successivi articoli, anche sulla base delle risultanze del lavoro degli organismi di controllo e sorveglianza dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali e del Programma Attuativo Regionale FAS, delle verifiche periodiche della Cabina Tecnica di indirizzo della Regione Emilia-Romagna, ed in attuazione del Piano di Valutazione unitaria del DUP.

La Conferenza si avvale del coordinamento tecnico della Provincia di Ravenna e della collaborazione attiva degli enti direttamente interessati ai singoli interventi individuati.

III. Compete alla Cabina Tecnica di indirizzo della Regione Emilia-Romagna, istituita ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1132/07, la verifica della coerenza degli aggiornamenti all'Intesa rispetto agli obiettivi del DUP.

IV. Gli interventi individuati fanno riferimento ai canali di finanziamento ed agli strumenti attuativi, giuridici e programmatici, nonché ai sistemi di monitoraggio, rendicontazione e certificazione afferenti ai rispettivi strumenti finanziari.

V. I sottoscrittori condividono che le politiche riferibili alla Politica Regionale Unitaria così come individuate nei dieci obiettivi del DUP nonché gli interventi ed essi riferiti ed evidenziati nella presente Intesa, potranno essere ritenuti prioritari a valere sulle loro programmazioni future.

A tal fine il Documento programmatico "*Contributo del sistema territoriale della Provincia di Ravenna all'attuazione della Politica Regionale Unitaria*" potrà essere aggiornato a seguito dell'approvazione degli atti futuri di programmazione ad esso connessi.

VI. Infine i sottoscrittori si impegnano, nello spirito di leale collaborazione, a individuare le procedure e le modalità autorizzative e di finanziamento che consentano di ottimizzare l'azione amministrativa, nel pieno rispetto degli interventi già individuati.

## **Articolo 4. DURATA DELL'INTESA**

La presente Intesa ha validità, a partire dalla sua sottoscrizione, correlata al periodo di programmazione del DUP e dovrà essere oggetto di verifica degli obiettivi, interventi e stato di attuazione entro tre anni dalla data di sottoscrizione.

## **Articolo 5. PRIORITA' DELL'INTESA**

I sottoscrittori concordano, tenuto conto del documento programmatico "*Contributo del sistema territoriale della Provincia di Ravenna all'attuazione della Politica Regionale Unitaria*" parte integrante della presente Intesa così come indicato all'articolo 2, nell'identificare le seguenti priorità di sviluppo sostenibile per il sistema territoriale provinciale:

**1. Rafforzare la capacità logistica e intermodale**, attraverso il potenziamento delle interconnessioni delle diverse infrastrutture (portuale, ferroviaria, stradale e autostradale), nell'ottica di dare al sistema territoriale un ruolo di primaria importanza per quanto riguarda gli assi di collegamento terrestri e marittimi sulla dorsale Adriatica (e Mediterranea) sia verso il Nord Europa sia verso l'area balcanico - danubiana.

**2. Migliorare la maglia di collegamento terrestre stradale, autostradale e ferroviaria**, valorizzando i mezzi di comunicazione sostenibili, con la finalità di ridurre il più possibile l'impatto ambientale dei trasporti terrestri su gomma. Tale strategia si focalizzerà sul potenziamento delle rete stradale di connessione con il Nord, Nord-Est e Centro-Sud e sull'irrobustimento della capacità di transito e smistamento delle merci della rete ferroviaria, con il rafforzamento degli scali merci, delle connessioni e della quantità di merci trasportabili.

**3. Sostenere il rafforzamento competitivo del settore manifatturiero e delle attività produttive**, dotando il territorio ravennate delle infrastrutture e dei servizi insediativi innovativi necessari, come lo sviluppo di un tecnopolo imperniato sui temi dell'idrogeno e delle fonti alternative, lo sviluppo del progetto di riqualificazione e bonifica dell'area ex Sarom di Ravenna per la ricerca a supporto della produzione di imbarcazioni per la diportistica e la realizzazione delle nuove e moderne infrastrutture per gli insediamenti produttivi, quali le aree ecologicamente attrezzate (AEA).

**4. Concorrere a rafforzare l'identità e la capacità di coesione del territorio** facendo leva sul patrimonio naturalistico, ambientale, storico, culturale e delle tipicità enogastronomiche al fine di integrare e mettere a sistema i diversi modelli di fruizione del territorio finalizzato ad un turismo di qualità.

**5. Rafforzare il ruolo della provincia di Ravenna quale “ponte culturale”**, oltre che fisico, con l’area Adriatica e mediterranea, promovendo interscambi in ambito economico, sociale e culturale, partendo dalla ricchezza storica e culturale, passando per le produzioni artistiche di fama nazionale ed internazionale, fino alle dotazioni museali.

**6. Dare continuità alla strategia di sviluppo agricolo, ambientale e turistico dell’area** della collina faentina imperniata sul tema del distretto della qualità turistica, facendo leva sul patrimonio storico-culturale legato ai centri storici, pievi e Rocche di origine medioevale, su emergenze naturalistiche di valore europeo (Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola ), su prodotti tipici di qualità indiscussa e sulle dotazioni termali e del benessere.

## **Articolo 6. INTERVENTI E QUADRO FINANZIARIO**

I. A fini dell’attuazione della presente Intesa, sulla base delle priorità concordate e contenute nel precedente articolo, i sottoscrittori, coerentemente con i dieci obiettivi del DUP, individuano gli interventi prioritari di seguito specificati in tabella, in relazione a ciascuno dei quali sono o saranno definiti specifici strumenti e procedure di attuazione ed i rispettivi soggetti beneficiari ed attuatori.

Il DUP contribuisce a realizzare parte di queste priorità, nelle modalità e nei contenuti descritti negli articoli che seguono.

II. I sottoscrittori concordano il quadro delle risorse finanziarie di competenza, per la realizzazione degli interventi prioritari individuati, come specificato nella tabella seguente.

TABELLA

<b>Obiettivo 1</b> <b>Rafforzare l'orientamento e l'impegno del sistema regionale verso la ricerca e l'innovazione</b>					
PRIORITA'	FESR	FSE	Risorse enti locali	Coop. Transf.	TOTALE
Realizzazione del <b>Tecnopolo della provincia di Ravenna</b> e realizzazione di attività di ricerca industriale in campo energetico, della nautica, del restauro beni culturali e dei nuovi materiali					n.q.
Realizzazione di un <b>polo tecnico di formazione</b> in campo energetico e ambientale					
Studi e modelli applicativi inerenti l'utilizzo di energia alternativa e rinnovabile					

<b>Obiettivo 2</b> <b>Potenziare l'investimento sul capitale umano attraverso l'innalzamento delle competenze</b>			
PRIORITA'	FSE	FEASR	TOTALE
<b>Intesa per la formazione</b> e il lavoro per il 2007-09 (FSE)	3.414.469 (media annua risorse 2007-2009)		3.414.469
<b>Interventi formativi</b> nell'ambito del Piano di sviluppo rurale (PRIP)		2.766.000	

Obiettivo 3 Qualificazione, l'innovazione del sistema produttivo			
PRIORITA'	FESR	Risorse enti locali	TOTALE
Sostegno a Progetti di ricerca collaborativa delle PMI. <b>Bando POR FESR – Asse 1</b>			Sarà determinato sulla base degli esiti della procedura concorsuale
Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI e sostegno a progetti per la creazione di reti tra imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI. <b>bando POR FESR – Asse 2</b>			Sarà determinato sulla base degli esiti della procedura concorsuale
Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali <b>bando POR FESR – Asse 3</b>			Sarà determinato sulla base degli esiti della procedura concorsuale
Sostegno a progetti di qualificazione ed innovazione delle imprese di servizi e turismo nel campo della valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale . Criteri di priorità contenuti nei <b>bando POR FESR – Asse 4</b>			Sarà determinato sulla base degli esiti della procedura concorsuale

Obiettivo 4 Sostenibilità ener-getica ed ambien-tale del sistema produttivo			
PRIORITA'	FESR	Risorse enti locali	TOTALE
<b>Aree Ecologicamente Attrezzate</b> (in individuazione secondo le procedure in corso)			

Obiettivo 5 Mobilità sostenibile		
PRIORITA'	ALTRE RISORSE	TOTALE
Inserimento nella programmazione (e nella attuazione) nazionale delle grandi opere di interesse nazionale che riguardano il territorio della provincia di Ravenna inserite nel PTCP e PTR a partire da: E55, grandi investimenti portuali (approfondimento fondali e nuovo terminal container, by pass, realizzazione della cittadella della nautica, ecc.), potenziamento e riqualificazione del Sistema Ferroviario provinciale e della logistica collegata, SS16, Nuova S. Vitale, Variante di Castelbolognese su Via Emilia		
Progetto strategico e di miglioramento dei sistemi della viabilità di connessione al porto e alla grande viabilità e di riqualificazione urbana (Progetto connesso al contributo ENI per l'estrazione del metano)	15.000.000	15.000.000

Obiettivo 6 Innovazione e qualificazione del welfare				
PRIORITA'	FSE	RISORSE ENTI LOCALI	COOP. TRANSFR.	TOTALE
<b>Intesa per la formazione</b> e il lavoro per il 2007-09: Inclusione	935.464 (media annua risorse 2007-2009)			935.464
Azioni congiunte finalizzate al raggiungimento di un modello sostenibile di integrazione economica e sociale nell'area adriatica				

<b>Obiettivo 7</b>							
<b>Sviluppare l'infra-struttura ambientale di supporto alla biodiversità, rafforzare la prevenzione e gestione dei rischi naturali, la difesa del suolo e della costa</b>							
<b>PRIORITA'</b>	<b>FAS REGIONALE</b>	<b>FAS NAZIONALE</b>	<b>ALTRE RISORSE</b>	<b>FEASR</b>	<b>RISORSE ENTI LOCALI</b>	<b>COOP. TRANSFR.</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Recupero funzionale attraverso la bonifica e reindustrializzazione</b> di aree industriali ad alto potenziale di sviluppo settoriale (Ex Sarom)							
Miglioramento dell'ambiente e dello <b>spazio rurale</b>							
Interventi per la tutela e l'ottimizzazione della gestione della <b>risorsa idrica</b>							
Impianto di trattamento acqua <b>Canale Emiliano Romagnolo (CER)</b> a Faenza a uso potabile e industriale	<b>3.000.000</b>						<b>3.000.000</b>
Interventi per la <b>salvaguardia ambientale del Parco del Delta del Po e la sua fruibilità</b>	<b>380.000</b>						<b>380.000</b>
Interventi per la Gestione Integrata della Zona Costiera - Conservazione ecosistemi delle Saline di Cervia							
Interventi per il risparmio energetico e la diffusione delle energie rinnovabili							
Interventi per la prevenzione incendi nelle aree boschive del litorale							

**Obiettivo 8  
Valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale**

<b>PRIORITA'</b>	<b>FESR</b>	<b>RISORSE ENTI LOCALI</b>	<b>COOP. TRANSFR.</b>	<b>TOTALE</b>
Archeologia a Ravenna: realizzazione del museo di Classe e percorsi storici	<b>1.800.000</b>	<b>3.409.086</b>		<b>5.209.086</b>
Rocca Estense di Lugo: Restauro e recupero a fini espositivi e museali	<b>350.000</b>	<b>745.000</b>		<b>1.095.000</b>
Il salotto di Faenza: la Piazza mercato, valorizzazione e miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica	<b>350.000</b>	<b>1.797.803</b>		<b>2.147.803</b>
Il Parco regionale Vena del Gesso e i suoi percorsi: creazione di centri visite, allestimenti didattici e aree attrezzate	<b>1.300.000</b>	<b>600.000</b>		<b>1.900.000</b>
Parco Delta del Po, Pineta di Classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali	<b>600.000</b>	<b>1.000.000</b>		<b>1.600.000</b>
Cervia città del sale: ripristino percorsi storici	<b>950.000</b>	<b>950.000</b>		<b>1.900.000</b>

<b>Obiettivo 9</b>				
<b>Valorizzare i potenziali locali, consolidare le aree ex obiettivo</b>				
<b>PRIORITA'</b>	<b>FAS REGIONALE</b>	<b>RISORSE REGIONALI</b>	<b>RISORSE ENTI LOCALI</b>	<b>TOTALE</b>
Un territorio in rete: servizi di connettività a banda larga nella Bassa Romagna	385.000		165.000	550.000
Realizzazione di viabilità e infrastrutture connesse in estensione all'area produttiva in Via Felisio del Comune di Solarolo	200.000		100.000	300.000
Lavori di realizzazione del collegamento stradale tra Via dell'Industria e Via della Resistenza per il miglioramento funzionale dell'area produttiva	300.000		300.000	600.000
Un futuro pulito: Le energie rinnovabili per lo sviluppo sostenibile dell'Appennino Faentino	1.000.000		796.700	1.796.700
Valorizzazione dei Comuni di alto valore storico culturale della Bassa Romagna: comune di Lugo, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna	2.350.000		1.050.000	3.400.000
Interventi pubblici per la valorizzazione della vocazione commerciale dei centri storici della Bassa Romagna: Comune di Alfonsine, Comune di Conselice, Comune di Cotignola, Comune di Fusignano, Comune di Massa Lombarda, Comune di S. Agata sul Santerno	2.265.000		1.010.000	3.275.000
Viabilità di accesso al Parco della Vena del Gesso Romagnola	500.000		300.000	800.000
Intervento di riqualificazione della fascia retrostante i bagni nella zona di Milano Marittima da porto canale a Via Cimarosa - 1° Stralcio	1.000.000		1.000.000	2.000.000
Riqualificazione urbana del centro storico di Russi (stralcio funzionale)	400.000		300.000	700.000
Interventi finanziati con l'Asse 4 del PSR "Attuazione dell'approccio <b>Leader</b> "				
Superare il divario digitale. Realizzazione di un sistema di diffusione via radio della banda larga (internet veloce) nelle aree non raggiunte dal servizio ADSL (Priorità a valere sul Fondo Regionale per la Montagna)		420.000	180.000	600.000

<b>Obiettivo 10</b>				
<b>Promuovere la competitività, la qualità e l'attrattività della rete delle città</b>				
<b>PRIORITA'</b>	<b>FAS REGIONALE</b>	<b>ALTRE RISORSE</b>	<b>RISORSE ENTI LOCALI</b>	<b>TOTALE</b>
Realizzazione nuova rotonda sulla SS Romea e riqualificazione del tratto di via esistente di accesso alla nuova area artigianale Bassette Ovest del Comune di Ravenna	<b>800.000</b>		<b>400.000</b>	<b>1.200.000</b>
Trasformazione e valorizzazione del sistema espositivo faentino <i>1° Stralcio</i> : opere di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni compreso un primo stralcio del parcheggio ad esso funzionale di Piazza Rampi	<b>3.000.000</b>		<b>1.500.000</b>	<b>4.500.000</b>
Realizzazione di un percorso pedo-ciclabile per la riqualificazione della fascia retrostante agli stabilimenti balneari e la qualificazione urbana dei lidi ravennati- <i>1° stralcio</i>	<b>4.000.000</b>		<b>1.873.300</b>	<b>5.873.300</b>

## **Articolo 7. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'OBIETTIVO 1 DEL DUP**

I. I sottoscrittori della presente Intesa, nelle more del perfezionamento dell'iter procedurale previsto dall'Asse 1 del POR FESR 2007-2013, azione 1.1 si impegnano a recepire gli esiti della procedura in corso per la realizzazione della rete dei tecnopoli a rafforzamento della rete regionale per l'innovazione e l'alta tecnologia. Il sistema territoriale ravennate ha individuato, per contribuire al **rafforzamento della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna** ed essere di supporto alla attività di ricerca industriale per l'intera regione Emilia-Romagna, due possibili sedi territoriali, a Ravenna e Faenza, basate sulle specializzazioni nel campo della nautica, delle energie rinnovabili, del restauro dei beni culturali e dei nuovi materiali .

II. I sottoscrittori della presente Intesa recepiscono quanto deciso per l'attuazione dell'Asse 4 del POR FSE 2007-2013 e specificatamente di realizzare un **Polo Tecnico di formazione** in campo energetico e ambientale.

L'intervento potrà essere oggetto di rimodulazione secondo le modalità previste dal POR FSE 2007-2013 da parte dell'Assessorato Formazione, responsabile dell'attuazione. Le modifiche verranno tempestivamente comunicate ai sottoscrittori che le potranno recepire attraverso l'aggiornamento della presente Intesa.

III. I sottoscrittori, nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera IPA e Italia-Slovenia, si impegnano a realizzare studi e modelli applicativi inerenti l'utilizzo di energia alternativa e rinnovabile.

## **Articolo 8. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'OBIETTIVO 2 DEL DUP**

I sottoscrittori della presente Intesa confermano le priorità, i contenuti e gli interventi programmati con l'Intesa fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Ravenna in materia di formazione e lavoro per il 2007-2009 (Delibera di Giunta Regionale n. 1227/2007), in attuazione del primo triennio di programmazione del POR FSE 2007-2013, nonché confermano gli interventi programmati nell'ambito del Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

## **Articolo 9. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'OBIETTIVO 3 DEL DUP**

I. I sottoscrittori confermano di condividere i criteri di priorità contenuti nei bandi per la selezione di progetti da finanziare con i fondi del POR FESR 2007-2013, nello specifico di progetti di ricerca collaborativa delle PMI (Asse 1), progetti di introduzione di ICT nelle PMI

e per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI (Asse 2), progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico - ambientali (Asse 3), progetti di qualificazione e innovazione delle imprese di servizi e turismo (Asse 4).

#### **Articolo 10. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'OBIETTIVO 4 DEL DUP**

I. I sottoscrittori condividono la necessità di realizzare interventi per la sostenibilità energetica ed ambientale del sistema produttivo e le **aree ecologicamente attrezzate**. A questo fine si assumeranno gli esiti della procedura di selezione sviluppata ai sensi dell'azione 3.1 asse 3 del POR FESR 2007-2013, attraverso l'aggiornamento della presente Intesa.

II. I sottoscrittori condividono inoltre la necessità di realizzare interventi per la riduzione dei rifiuti e l'ottimizzazione nella loro gestione, potenziamento del recupero e prevenzione della produzione di rifiuti.

A questo fine si assumeranno gli esiti della procedura di selezione sviluppata ai sensi della Dlg 238 /2009 in attuazione del Piano di Azione Ambientale 2008-2010.

#### **Articolo 11. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'OBIETTIVO 5 DEL DUP**

I. I sottoscrittori, concordano con la scelta regionale di investire importanti risorse per l'ammodernamento del sistema ferroviario regionale e riconfermano l'impegno a sostenere l'inserimento nella programmazione (e nella conseguente attuazione) nazionale delle grandi opere di interesse nazionale che riguardano il territorio della provincia di Ravenna inserite nel PTCP e nel PTR a partire da:

- E55;
- grandi investimenti portuali (approfondimento fondali e nuovo terminal container, by pass, realizzazione della cittadella della nautica, ecc.);
- potenziamento e riqualificazione del Sistema Ferroviario provinciale e della logistica collegata con particolare riferimento alla realizzazione della "bretella" di Faenza (con le opere viarie collegate) e del sistema veloce costiero da Cattolica a Ravenna;
- SS16;
- Nuova S. Vitale;
- Circonvallazione di Castelbolognese e suo collegamento con Via Lughese e scalo merci;
- Realizzazione del nuovo casello autostradale sulla A14 Solarolo-Castelbolognese-collina faentina;

- Si concorda inoltre che le risorse connesse al contributo ENI per l'estrazione del metano siano utilizzate per il Progetto strategico di miglioramento dei sistemi della viabilità di connessione con il porto e la grande viabilità e di riqualificazione urbana della città di Ravenna.

## **Articolo 12. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'OBIETTIVO 6 DEL DUP**

I. I sottoscrittori della presente Intesa confermano le priorità, i contenuti e gli interventi programmati con l'Intesa fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Ravenna in materia di formazione e lavoro per il 2007-2009 (Delibera di Giunta Regionale 1227/2007), in attuazione del primo triennio di programmazione del POR FSE 2007-2013, Asse III "Inclusione".

II. I sottoscrittori, nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera IPA e Italia-Slovenia, si impegnano ad effettuare azioni congiunte finalizzate al raggiungimento di un modello sostenibile di integrazione economica e sociale nell'area adriatica.

## **Articolo 13. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'OBIETTIVO 7 DEL DUP**

I. I sottoscrittori convengono che sia prioritario che si concluda positivamente, con l'approvazione del Decreto ministeriale, la procedura in materia di recupero economico-produttivo e **bonifica di siti industriali dismessi** di preminente interesse pubblico, anche con il ricorso alle risorse messe a disposizione dal "Programma Straordinario Nazionale per il recupero economico produttivo dei siti industriali inquinati" a valere sulle risorse del FAS per il periodo 2007-2013, ed individuano prioritario il recupero funzionale, **la bonifica e la reindustrializzazione di aree industriali ad alto potenziale di sviluppo settoriale (Ex Sarom)**.

Gli interventi saranno attuati secondo le procedure dal Fondo FAS 2007-2013.

II. I sottoscrittori accolgono positivamente la scelta della Regione Emilia-Romagna di destinare specifiche risorse del FAS per attuare misure propedeutiche al raggiungimento degli standard di qualità previsti dal Piano di Tutela delle Acque, in particolare per favorire l'utilizzo dell'acqua del Canale Emiliano Romagnolo (CER) anche per usi diversi da quello agricolo e segnatamente nel campo acquedottistico ed industriale, per limitare i prelievi dalle falde acquifere e contenere lo sfruttamento dei corsi d'acqua superficiali romagnoli, attraverso la realizzazione di impianti di affinamento e trattamento dell'acqua per consentirne l'uso industriale e potabile in aree industriali, specificamente intervenendo **sull'impianto di trattamento dell'acqua del Canale Emiliano Romagnolo (CER)** a Faenza ad uso potabile ed industriale e proseguendo la strategia dei piccoli bacini irrigui

ambientalmente sostenibili in zona collinare per l' agricoltura.

III. I sottoscrittori recepiscono le priorità e gli interventi declinati nel PAR FAS in materia di salvaguardia e valorizzazione delle aree naturali e concordano nel considerare strategica la salvaguardia ambientale del Parco del Delta del Po e la sua fruibilità. Gli interventi riguarderanno il miglioramento della fruizione turistica e riqualificazione naturalistica della zona denominata "Penisola di Boscoforte" all'interno del complesso "Valli di Comacchio che ricade nella Provincia di Ravenna (Comuni di Ravenna) e sono compresi nel perimetro del Parco.

Gli interventi prioritari individuati e concordati saranno attuati secondo le procedure previste dal PAR FAS 2007-2013.

IV. I sottoscrittori della presente Intesa, nell'intento di rafforzare e promuovere dinamiche rivolte alla sostenibilità e alla sicurezza del territorio, hanno individuato come prioritari gli **Interventi per la Gestione Integrata della Zona Costiera - Conservazione ecosistemi delle Saline di Cervia** attraverso il ricorso alle risorse FAS Nazionali e altre risorse regionali.

V. I sottoscrittori, inoltre, per concorrere all'obiettivo europeo di avviare entro il 2010 l'arresto della perdita di biodiversità intendono realizzare interventi per rafforzare l'efficienza dei sistemi naturali strategici per la tutela di habitat e specie, posti all'esterno delle aree naturali protette esistenti (Parchi e Riserve) anche attraverso la riqualificazione ed il risanamento ambientale, la creazione di connessioni ecologiche, il miglioramento dei sistemi naturali e più in generale la corretta fruizione del patrimonio ambientale.

A questo fine si assumeranno gli esiti della procedura di selezione sviluppata ai sensi della Dlg 238/2009 in attuazione del Piano di Azione Ambientale 2008-2010.

VI. Sempre in merito allo sviluppo delle infrastrutture ambientali i sottoscrittori concordano sulla priorità di realizzare azioni finalizzate al miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, da realizzarsi con il concorso delle risorse messe a disposizione dal PSR.

VII. Infine, nell'ambito della cooperazione territoriale, i sottoscrittori si impegnano nella realizzazione di interventi sui temi del risparmio energetico e la diffusione delle energie rinnovabili, e interventi per la prevenzione incendi nelle aree boschive del litorale (progetto strategico IPA Transfrontaliero Adriatico).

#### **Articolo 14. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'OBIETTIVO 8 DEL DUP**

I. I sottoscrittori concordano sulla necessità di mettere a sistema i diversi modelli di

fruizione del territorio per un'offerta turistica di qualità. Si tratta di realizzare nuovo intreccio tra la tradizionale offerta legata al turismo balneare, la piena valorizzazione dello straordinario patrimonio naturalistico e di cultura del parco del Delta del Po, che vede nelle pinete e zone umide di Ravenna e nelle Saline di Cervia punti di pregio unici, e la connessione con il patrimonio storico esistente nella prossimità, dalla città di Ravenna, al Parco archeologico di Classe fino a Cervia, città del sale, e fino all'entroterra di Lugo, Faenza e della collina.

In relazione a questo quadro complessivo di priorità, alcuni interventi sono stati cofinanziati con l'Asse IV del POR FESR, in particolare:

- Archeologia a Ravenna: realizzazione del museo di Classe e percorsi storici
- Rocca Estense di Lugo: Restauro e recupero a fini espositivi e museali
- Il salotto di Faenza: la Piazza mercato, valorizzazione e miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica
- Il Parco regionale Vena del Gesso e i suoi percorsi: creazione di centri visite, allestimenti didattici e aree attrezzate
- Parco Delta del Po, Pineta di Classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali
- Cervia città del sale: ripristino percorsi storici

## **Articolo 15. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'OBIETTIVO 9 DEL DUP**

I. I sottoscrittori della presente Intesa, relativamente all'area della pianura orientale e dell'Appennino ex Obiettivo 2<sup>1</sup>, concordano di realizzare un programma d'interventi integrato in grado di completare il processo avviato con il precedente periodo di programmazione e finalizzato alla rimozione degli ostacoli strutturali allo sviluppo locale.

In particolare, i sottoscrittori concordano sulle seguenti priorità che emergono dal territorio:

- Un territorio in rete: servizi di connettività a banda larga nella Bassa Romagna;
- Realizzazione di viabilità e infrastrutture connesse in estensione all'area produttiva in Via Felisio del Comune di Solarolo;
- Lavori di realizzazione del collegamento stradale tra Via dell'Industria e Via della Resistenza per il miglioramento funzionale dell'area produttiva;
- Un futuro pulito: Le energie rinnovabili per lo sviluppo sostenibile dell'Appennino Faentino;
- Valorizzazione dei Comuni di alto valore storico culturale della Bassa Romagna: comune di Lugo, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna;
- Interventi pubblici per la valorizzazione della vocazione commerciale dei centri

---

<sup>1</sup> I Comuni della Provincia di Ravenna, relativamente all'area della pianura orientale ex Obiettivo 2 sono Ravenna, Faenza, Lugo, Cervia, Bagnacavallo, Alfonsine, Russi, Massa Lombarda, Conselice, Castel Bolognese, Fusignano, Cotignola e Solarolo. Relativamente all'Appennino i comuni sono: Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme.

storici della Bassa Romagna: Comune di Alfonsine, Comune di Conselice, Comune di Cotignola, Comune di Fusignano, Comune di Massa Lombarda, Comune di S. Agata sul Santerno;

- Viabilità di accesso al Parco della Vena del Gesso Romagnola;
- Intervento di riqualificazione della fascia retrostante i bagni nella zona di Milano Marittima da porto canale a Via Cimarosa - I° Stralcio;
- Riqualificazione urbana del centro storico di Russi (stralcio funzionale).

Le risorse per la realizzazione di detti interventi sono FAS regionale e le risorse straordinarie del Bilancio regionale.

II. I sottoscrittori si impegnano a favorire la più ampia integrazione e sinergia degli interventi finanziati con il DUP e degli interventi finanziati con **l'Asse 4 del PSR "Attuazione dell'approccio Leader"**.

III. I sottoscrittori concordano nella opportunità di favorire ogni forma di integrazione tra gli interventi finanziati con le risorse del DUP e gli interventi finanziabili con altri programmi di finanziamento, primo tra tutti l'Accordo-quadro che verrà sottoscritto in attuazione della Intesa Istituzionale di Programma ai sensi della L.R. 2/2004 per la montagna così come modificata dalla L.R. 10/08. In particolare, i sottoscrittori si impegnano a candidare al finanziamento, come progetto prioritario della Comunità Montana Appennino Faentino e Unione dei Comuni, a valere sul Fondo regionale per la montagna, il progetto "Superare il divario digitale: realizzazione di un sistema di diffusione via radio della banda larga (internet veloce) nelle aree non raggiunte dal servizio ADSL".

IV. I sottoscrittori concordano nella opportunità di favorire, nell'attuale periodo di programmazione, la più ampia integrazione e sinergia con gli interventi approvati e finanziati con i Programmi di Valorizzazione e Promozione dei Territori, in modo da completare il processo avviato con l'Asse IV del POR FESR.

## **Articolo 16. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'OBIETTIVO 10 DEL DUP**

I. I sottoscrittori della presente Intesa concordano che sia fondamentale per lo sviluppo della città una serie organica di interventi, nello specifico gli interventi riguarderanno:


- Realizzazione di una nuova rotonda sulla SS Romea e riqualificazione del tratto di via esistente di accesso alla nuova area artigianale Bassette Ovest del Comune di Ravenna;

- Trasformazione e valorizzazione del sistema espositivo faentino 1° Stralcio: opere di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni compreso un primo stralcio del parcheggio ad esso funzionale di Piazza Rampi;
- Realizzazione di un percorso pedo-ciclabile per la riqualificazione della fascia retrostante agli stabilimenti balneari e la qualificazione urbana dei lidi ravennati-1° stralcio.

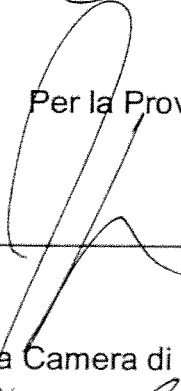
Il. I sottoscrittori confermano di attribuire grande significato e rilievo, per lo sviluppo della città di Ravenna, all'Accordo territoriale in corso di perfezionamento per la trasformazione dell'area della stazione dei Ravenna.

Ravenna, 21 maggio 2009

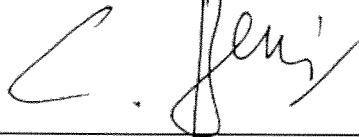
Per la Regione Emilia-Romagna



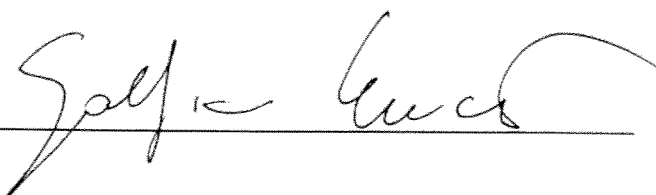
Per la Provincia di Ravenna



Per la Camera di Commercio di Ravenna




Per il Comune di Alfonsine



Per il Comune di Bagnacavallo

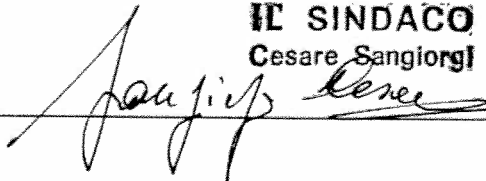


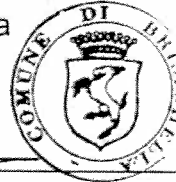
Per il Comune di Bagnara di Romagna

  
\_\_\_\_\_




Per il Comune di Brisighella

**IL SINDACO**  
Cesare Sangiorgi  
  
\_\_\_\_\_

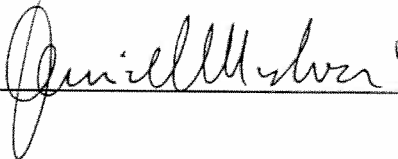


Per il Comune di Casola Valsenio

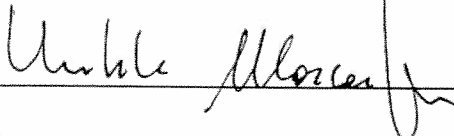
  
\_\_\_\_\_

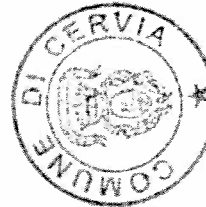


Per il Comune di Castelbolognese

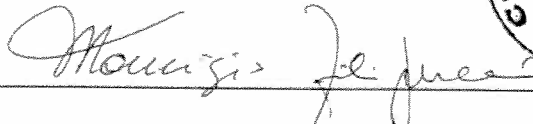
  
\_\_\_\_\_

Per il Comune di Cervia

  
\_\_\_\_\_

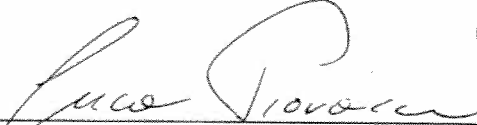


Per il Comune di Conselice

  
\_\_\_\_\_

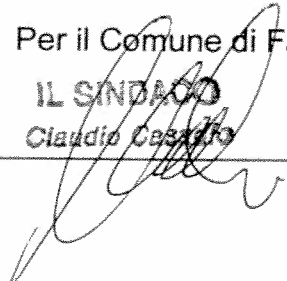


Per il Comune di Cotignola

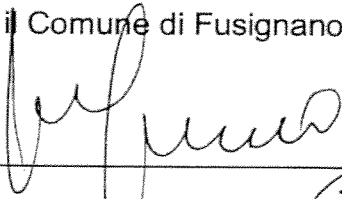
  
\_\_\_\_\_



Per il Comune di Faenza

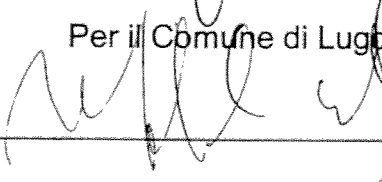
**IL SINDACO**  
Claudio Casali  
  
\_\_\_\_\_

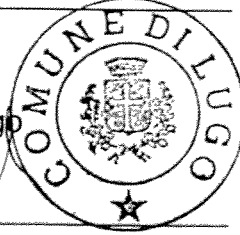
Per il Comune di Fusignano

  
\_\_\_\_\_

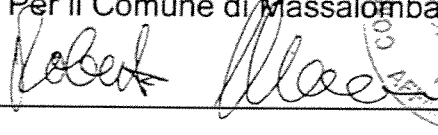


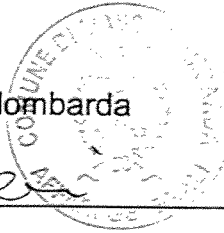
Per il Comune di Lugo

  
\_\_\_\_\_

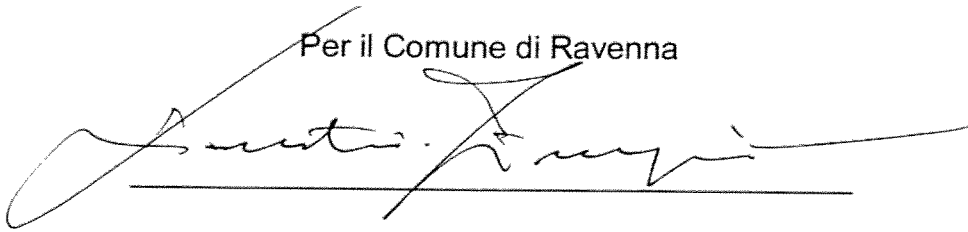


Per il Comune di Massalombarda

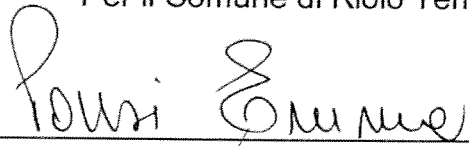
  
\_\_\_\_\_



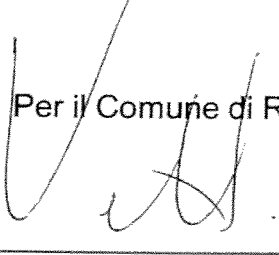
Per il Comune di Ravenna

  
\_\_\_\_\_


Per il Comune di Riolo Terme

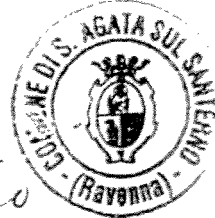
  
\_\_\_\_\_

Per il Comune di Russi

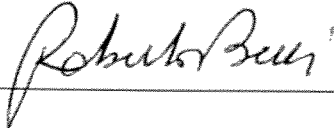
  
\_\_\_\_\_

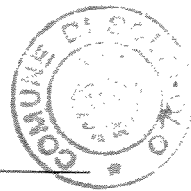
Per il Comune di S. Agata Sul Santerno

  
\_\_\_\_\_



Per il Comune di Solarolo

  
\_\_\_\_\_

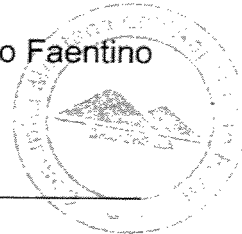


Per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna



*offel...*

Per la Comunità Montana dell'Appennino Faentino



*Squini*

